

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, COMMERCIO,
COOPERAZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Oggetto: **POR MARCHE FESR 2014-20 ASSE 3-OS 7 Azione 7.1 – DDPF n. 59/ACF/16 e smi:
Approvazione progetti di Investimento produttivo e Start up d'Impresa a valere sulle
risorse plafond Piceno di €5.857.142,86 assegnate con DGR n.484/2016 – Cap.
2140520037, 2140520038, 2140520039, Bilancio 2018-2020, annualità 2018 e 2019**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, predisposto dalla P.F. Programmazione integrata, commercio, cooperazione e internazionalizzazione dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, emanare il presente decreto;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e smi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05/05/2009 n. 42 e successive modifiche;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 dicembre 2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2018/2020 della Regione Marche (legge di stabilità 2018)”;

VISTA la L.R. n. 40 del 29 dicembre 2017 “Bilancio di previsione 2018/2020”;

VISTA la DGR n. 1614 del 28 dicembre 2017 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2018-2020 – ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati;

VISTA la DGR n. 1615 del 28 dicembre 2017 – Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2018-2020 – ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 così come modificata ed integrata dalla legge regionale 1 agosto 2005, n. 19 che attribuisce l'adozione del presente provvedimento alla competenza del Dirigente della Posizione di Funzione;

DECRETA

- di prendere atto delle valutazioni positive, espresse nella seduta del 09/02/2018, 14/03/2018 e 13/04/2018 del Comitato di valutazione, costituito e nominato con DDPF n. 117/ACF del 04/10/2016 e s.m.i. , anche a seguito dell'acquisizione delle integrazioni richieste alle ditte sui progetti come risultanti dalle domande di agevolazione presentate sulla piattaforma Sigef a valere sul Bando approvato con DDPF n. 59/ACF del 31/05/2016 e s.m.i., da parte dei soggetti che figurano nell'Allegato A Elenco Progetti ammessi a finanziamento, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- che le schede parere del Comitato di Valutazione sono presenti sul sistema SIGEF;



- di approvare e ammettere a finanziamento i progetti presentati dai soggetti di cui al medesimo Allegato A nel rispetto degli importi di investimento ammesso e contributo concedibile riportati nella tabella stessa;
- di concedere un contributo in conto capitale, pari a complessivi **Euro 4.643.409,97** alle imprese beneficiarie che hanno presentato i suddetti progetti, ripartito in corrispondenza di ciascuna impresa secondo la medesima tabella di cui all'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- di **ridurre le prenotazioni assunte** a carico dei capitoli 2140520037, 2140520038 e 2140520039 **per un importo complessivo di € 4.643.409,97** con decreto del Dirigente della P.F. Programmazione integrata Attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza n. ACF182/ACF/2016 e modificate con decreti n. 60/ACF, n. 122/ACF, n. 123/ACF, n. 209 del 2017 e n. 252/ACF del 07/06/2018 suddiviso su annualità 2018 e 2019 come di seguito specificato:

ANNUALITA'	TOTALE ANNUALITA'	CAPITOLO 2140520037 (quota UE 50%) IMPORTO DA RIDURRE	N. DI PRENOTAZIONE	CAPITOLO 2140520038 (quota STATO 35%) IMPORTO DA RIDURRE	N. DI PRENOTAZIONE	CAPITOLO 2140520039 (quota REGIONE 15%) IMPORTO DA RIDURRE	N. DI PRENOTAZIONE
2018 (80%)	3.714.727,98	1.857.363,99	571	1.300.154,79	572	557.209,20	573

ANNUALITA'	TOTALE ANNUALITA'	CAPITOLO 2140520037 (quota UE 50%) IMPORTO DA RIDURRE	N. DI PRENOTAZIONE	CAPITOLO 2140520038 (quota STATO 35%) IMPORTO DA RIDURRE	N. DI PRENOTAZIONE	CAPITOLO 2140520039 (quota REGIONE 15%) IMPORTO DA RIDURRE	N. DI PRENOTAZIONE
2019 (20%)	928.681,99	464.340,99	479	325.038,70	480	139.302,30	481

- di assumere, contestualmente, a carico dei capitoli 2140520037, 2140520038 e 2140520039 del Bilancio di Previsione 2018/2020, annualità 2018 e annualità 2019, un impegno di spesa pari a complessivi **€ 4.643.409,97** come indicato nell'allegato A; gli impegni dovranno essere assunti secondo il cronoprogramma per esigibilità e a favore dei beneficiari e con la modalità specificata nell'allegato B;
- le classificazioni delle transazioni elementari dei capitoli 2140520037, 2140520038 e 2140520039 sono le seguenti:

Capitolo 2140520037 (quota UE 50%)								
14.05	2320303001	04.9	3	2030303999	0000000000000000	4	3	013
Capitolo 2140520038 (quota Stato 35%)								
14.05	2320303001	04.9	4	2030303999	0000000000000000	4	3	013
Capitolo 2140520039 (quota Regione 15%)								
14.05	2320303001	04.9	7	2030303999	0000000000000000	4	3	013

- di dare atto che i singoli progetti possono essere avviati, secondo le modalità di cui all'art. 14 del Bando e ai sensi dell'Allegato B del DDPF n. 26/ACF del 23/02/2017 di approvazione delle Linee Guida, al massimo entro i 20 giorni successivi al ricevimento del presente atto;



- di stabilire che entro i medesimi 20 giorni dal ricevimento del presente atto ciascuna impresa di cui all'Allegato A dovrà trasmettere la comunicazione di cui all'allegato H al suddetto Bando recante l'accettazione degli esiti istruttori e conferma inizio del progetto, unitamente al documento attestante tale avvio;
- di stabilire, inoltre, che l'ammissione a contributo delle imprese beneficiarie indicate negli allegati A e B è subordinata all'esito positivo:
 - a) dei controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 rilasciate dalle imprese nella domanda di agevolazione;
 - b) della verifica relativa al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori non ancora pervenuto al momento dell'adozione del presente atto;
- di dare atto che l'erogazione dei contributi è comunque subordinata, sotto condizione risolutiva, all'espletamento delle verifiche previste dall'art. 71 del DPR 445/2000 e al completamento delle procedure avviate per l'acquisizione della certificazione antimafia e della documentazione sulla regolarità contributiva;
- di provvedere, con successivi atti, alla liquidazione dei contributi con le modalità e nei termini previsti dal suddetto bando di accesso ai benefici;
- di applicare l'art. 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
- di pubblicare il presente atto sul sito www.norme.marche.it, sul sito regionale www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attività-Produttive/Credito-e-finanza nella pagina "Bando POR FESR Aree di crisi" riservata al bando, nonché sul Bollettino Ufficiale Regionale ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n.17

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il presente atto si compone di n. 11 pagine e di n. 3 allegati e visto contabile

**Il Dirigente
(Riccardo Strano)**

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ✓ Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- ✓ Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- ✓ DGR 1334 del 01/12/2014 avente ad oggetto l'adozione del POR FESR MARCHE così come modificato a seguito del negoziato con la Commissione UE;
- ✓ Modalità Attuative (M.A.P.O.) del POR FESR 2014/2020, approvate con DGR n. 1143 del 21/12/2015;
- ✓ DGR n. 1142 del 21/12/2015 ad oggetto: D.L. 83/2012, art. 27 e Decreto attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico 31/01/2013, art. 1, comma 3 – Presentazione dell'istanza per il riconoscimento del Piceno quale area di "crisi industriale complessa";
- ✓ Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 febbraio 2016 con cui si dispone il riconoscimento di crisi industriale complessa, per l'area della Val Vibrata – Valle del Tronto Piceno;
- ✓ DDPF n. 45/POC del 10/05/2016 accertamento entrate di Bilancio 2016/2018, annualità 2016 e 2017;
- ✓ DGR n. 484 del 23/05/2016 recante assegnazione risorse alle aree di crisi della Regione;
- ✓ DDPF n. 59/ACF del 31/05/2016 recante: POR MARCHE FESR 2014-20 ASSE 3-OS 7 Azione 7.1 "Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi" – Approvazione bando di accesso e prenotazione impegno per Aree di crisi ex A. Merloni e Provincia PU - € 11.142.857,14;
- ✓ DDPF n. 78/ACF del 13/07/2016 recante: DDPF n. 59/ACF/16: POR MARCHE FESR 2014-20, ASSE 3-OS 7 Az. 7.1 "Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi": Modifiche ed integrazioni al bando;
- ✓ DDPF n. 118/ACF del 04/10/2016, con il quale sono stati prorogati i tempi procedurali di istruttoria/selezione dei progetti e concessione delle agevolazioni – Progetti di Investimenti produttivi;
- ✓ DDPF n. 130/ACF del 25/10/2016 ad oggetto: DDPF 59/ACF/16 e s.m.i.: POR MARCHE FESR 2014-20, ASSE 3-OS 7 Az. 7.1 - Proroga tempi procedurali di istruttoria/selezione progetti e concessione delle agevolazioni "Progetti di start up";
- ✓ DDPF n. 161/ACF del 21/11/2016 recante ulteriori modifiche e integrazioni al Bando;
- ✓ DDPF n. 182/ACF del 02/12/2016 recante: POR MARCHE FESR 2014-20-ASSE 3-OS 7-Azione7.1 "Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi"- DDPF 59/ACF/2016 -Prenotazione impegno risorse annualità 2017 e 2018 previa riduzione annualità 2016.
- ✓ DDPF n. 26/ACF del 23/02/2017: "DDPF n. 59/ACF/2016 POR MARCHE FESR 2014-2020, Asse 3-OS 7, Azione 7.1 Sostegno alle start up, sviluppo e continuità d'impresa nelle aree di crisi: Approvazione linee guida rendicontazione e modifica al bando";
- ✓ DDPF n. 60/ACF del 14/04/2017 recante: POR MARCHE FESR 2014-2020 – Asse 3 – OS 7 – Azione 7.1 "Sostegno alle start up, sviluppo e continuità d'impresa nelle aree di crisi". Integrazione prenotazioni impegno di spesa. Capitoli 2140520037, 2140520038 e 2140520039. Bilancio 2017/2019, annualità 2017, € 3.880.000,00;
- ✓ DGR n. 561 del 29/5/2017 : " D .L. 83/2012, art. 27. c. 8 bis e DM 31/03/2013 - DGR 1142/2015. Approvazione Accordo di programma per l'attuazione del progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI) dell'area di crisi industriale complessa della Val Vibrata – Valle del Tronto Piceno";
- ✓ DDPF 122/ACF del 09/06/2017 recante: POR MARCHE FESR 2014-20 ASSE 3-OS 7 Azione 7.1 - DDPF n. 59/ACF/16 e smi: Aggiornamento cronoprogramma finanziario e integrazione prenotazioni impegno di spesa - Capp.2140520037, 2140520038, 2140520039 del Bilancio 2017-2019, annualità 2017 e 2018.
- ✓ Accordo di programma per l'attuazione del progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI)dell'area di crisi industriale complessa della Val Vibrata – Valle del Tronto Piceno , sottoscritto digitalmente in data 28/07/2017;
- ✓ Nota del Dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione ID 12142155 del 04/09/2017;
- ✓ DDPF n. 209 del 12/09/2017 del Dirigente PF Programmazione Integrata, Commercio, Cooperazione e Internazionalizzazione ad oggetto: Por Marche FESR 2014-2020 OS 7 – Azione 7.1 "Sostegno alle Start Up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi". Attivazione bando per investimenti localizzati nei Comuni dell'area di crisi del Piceno e prenotazione impegno per Euro 5.857.142,88;



- ✓ DDPF n. 9/ACF del 25/01/2018 recante: DDPF 59/ACF/16: POR MARCHE FESR 2014-20, ASSE 3-OS 7 Az. 7.1 “Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi”. Adeguamento del Bando alle novità normative introdotte dalla Legge Fornero e del Regolamento di esenzione e ulteriori modifiche;
- ✓ DDPF n. 19/ACF del 2/02/2018 recante: DDPF 59/ACF/16: POR MARCHE FESR 2014-20, ASSE 3-OS 7 Az. 7.1 “Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi”. Misure per accelerazione spesa: estensione SAL a tutte le tipologie di progetti;
- ✓ DGR N. 656 DEL 21/05/2018: POR MARCHE FESR 2014-2020, Asse 3 OS 7 – Azione 7.1 “Sostegno alle start up, sviluppo e continuità d’impresa nelle aree di crisi” – Parziale modifica della DGR N. 561/2017;
- ✓ DDPF n. 223/ACF del 25/05/2018 recante: DDPF 59/ACF/16: POR MARCHE FESR 2014-20, ASSE 3-OS 7 Az. 7.1 “Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi”. Ulteriori modifiche e integrazioni al Bando e misure urgenti supplementari per obiettivo performance 2018;
- ✓ DDPF 241/ACF del 31/05/2018 recante: DDPF 59/ACF/16: POR MARCHE FESR 2014-20, ASSE 3-OS 7 Az. 7.1 “Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi”. Rettifica DDPF N. 223/ACF del 25/05/2018 e testo coordinato del Bando;
- ✓ DDPF N. 252/ACF del 07/06/2018: POR MARCHE FESR 2014-20, ASSE 3-OS 7 Az. 7.1 “Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi del Piceno. Modifica parziale al decreto n. 209/ACF del 12/09/2017: aggiornamento cronoprogramma finanziario annualità 2018 e annualità 2019;

MOTIVAZIONI

Con Delibera di Giunta regionale n. 1142 del 21/12/2015, ai sensi del Decreto Legge n. 83/2012 e del relativo decreto attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico 31/01/2013, art. 1, comma 3, è stata approvata la presentazione dell’istanza per il riconoscimento del territorio del Piceno quale area di “crisi industriale complessa” sulla base in una Proposta di massima del PRRI;

Con atto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/02/2016 è stato decretato il riconoscimento di crisi industriale complessa, con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, per l’area della Val Vibrata – Valle del Tronto Piceno comprendente i Sistemi Locali del Lavoro di Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto, Comunanza e Martinsicuro come definiti dall’Istat nel 2011;

Con DGR n. 484 del 23/05/2016 è stata ripartita la dotazione finanziaria complessiva della Misura 7.1 del POR FESR Marche 2014/2020 pari a 17 Milioni euro in tre plafond corrispondenti alle tre aree di crisi della Regione Marche come segue:

- area di crisi del Piceno: € 5.857.142,86;
- area di crisi della provincia di Pesaro e Urbino: € 5.623.376,62;
- area di crisi ex A.Merloni: € 5.519.480,52.

Con DDPF n. 59/ACF del 31/05/2016 è stato approvato il Bando relativo all’azione 7.1 dell’Asse 3 del POR FESR 2014/2020 “Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi”, che in prima fase, cioè nelle more della stipula dell’Accordo di programma per l’area di crisi complessa del Piceno, è stato attivato limitatamente a due aree territoriali e ai relativi plafond finanziari: area di crisi ex Antonio Merloni e area di crisi Provincia di PU. Detto bando è stato modificato e integrato con successivi decreti n. 78/ACF del 13/07/2016, n. 161/ACF del 21/11/2016, n. 26/ACF del 23/02/2017, n. 9 del 25/01/2018 e n. 19/ACF del 02/02/2018.

Successivamente, con DDPF n. 182/ACF del 02/12/2016, n. 60/ACF del 14/04/2017 e n. 122/ACF del 09/06/2017 è stata disposta la prenotazione degli impegni di spesa e sono state integrate prenotazioni già assunte a valere sui capp.2140520037, 2140520038, 2140520039 del Bilancio 2017-2019, annualità 2017 e 2018 per un totale complessivo di € 11.142.857,14.

Con DGR n. 561 del 29/05/2017 è stato approvato lo schema di accordo di programma per l’attuazione del progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI) dell’area di crisi industriale complessa della Valle Vibrata – Valle del Tronto Piceno, successivamente sottoscritto digitalmente presso il Ministero dello



Sviluppo Economico in data 28/07/2017 ed il relativo cronoprogramma finanziario su annualità 2017 e annualità 2018.

Con atto n. 209 del 12/09/2017 il Dirigente PF Programmazione Integrata, Commercio, Cooperazione e Internazionalizzazione ha decretato l'attivazione del bando "Por Marche FESR 2014-2020 OS 7 – Azione 7.1 "Sostegno alle Start Up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi" per investimenti localizzati nei Comuni dell'area di crisi del Piceno e la contestuale prenotazione di impegno per la somma complessiva di Euro 5.857.142,88 come da tabella che segue:

CAPITOLO	FONTE	2017	2018	TOTALE
2140520037	UE 50%	371.428,58	2.557.142,86	2.928.571,44
2140520038	STATO 35%	260.000,01	1.790.000,00	2.050.000,01
2140520039	REGIONE 15%	111.428,57	767.142,86	878.571,43
	TOTALE	742.857,16	5.114.285,72	5.857.142,88

Dal 02 ottobre 2017, data di attivazione del bando al giorno di chiusura dello sportello per accertamento dell'insufficienza risorse plafond piceno e disposta con decreto n. 34/ACF del 13/02/2018, sono pervenute numerose domande di contributo, di queste una quantità consistente, pari al 90% del plafond iniziale messo a disposizione, già approvata dal Comitato di valutazione nelle prime sedute del suddetto Comitato del 19 gennaio, 09 febbraio, 14 marzo e 13 aprile 2018.

Inoltre la quasi totalità dei progetti pervenuti avendo una durata di 24 mesi, giunge a scadenza nell'ultimo trimestre del 2019 per cui sulla base di tali cronoprogrammi finanziari si è ritenuto verosimilmente prevedere una potenziale esigibilità dell'80% (anticipazione/SAL) nel corso dell'anno corrente e la restante quota del 20% (a saldo) nel 2019.

Pertanto, ritenendo necessario prevedere nel 2019 una quota parte delle risorse pari al 20% del totale plafond Piceno corrispondente alla somma di Euro 1.171.428,58, al fine di poter concedere le agevolazioni secondo il rispetto del principio di esigibilità, si è proceduto all'aggiornamento e rimodulazione del cronoprogramma finanziario rispetto a quello indicato con decreto n. 209/ACF del 12 settembre u.s., mediante l'adozione della della D.G.R. n. 656 del 21/05/2018 che ha stabilito di modificare la copertura finanziaria secondo esigibilità della D.G.R. n. 561/2017 sopra riportata come segue:

CAPITOLO	FONTE	2018			2019	TOTALE A + B
		(Totale) A	Di cui: (già impegnate)	Di cui: (già prenotate)	(Disponibilità) B	
2140520037	UE 50%	2.342.857,15	441.207,50	1.901.649,65	585.714,29	2.928.571,44
2140520038	STATO 35%	1.640.000,01	308.845,25	1.331.154,76	410.000,00	2.050.000,01
2140520039	REGIONE 15%	702.857,14	132362,25	570.494,89	175.714,29	878.571,43
	TOTALE	4.685.714,30	882.415,00	3.803.299,30	1.171.428,58	5.857.142,88

considerato che nel frattempo con decreto n. 136/ACF del 12 aprile 2018 si è provveduto alla prima concessione di contributi a favore delle prime cinque aziende partecipanti al Bando, risultate beneficiarie del finanziamento su progetti che si concluderanno entro l'anno corrente per una somma complessiva di Euro 882.415,00 mediante la riduzione su annualità 2018 delle prenotazioni di impegno di spesa a carico dei capitoli 2140520037, 2140520038 e 2140520039 e contestuale assunzione di impegno di spesa di pari importo sulla stessa annualità.

Il successivo decreto n. 252/ACF del 07/06/2018 ad oggetto: POR MARCHE FESR 2014-20, ASSE 3-OS 7 Az. 7.1 "Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi del Piceno. Modifica parziale al decreto n. 209/ACF del 12/09/2017, aggiornamento cronoprogramma finanziario annualità 2018 e annualità 2019 ha stabilito l'aggiornamento del cronoprogramma finanziario del plafond Piceno nel seguente modo:

CAPITOLO	FONTE	2018	2019	TOTALE
2140520037	UE 50%	2.342.857,15	585.714,29	2.928.571,44
2140520038	STATO 35%	1.640.000,01	410.000,00	2.050.000,01
2140520039	REGIONE 15%	702.857,14	175.714,29	878.571,43
	TOTALE	4.685.714,30	1.171.428,58	5.857.142,88



Lo stesso decreto ha altresì previsto:

- di prendere contestualmente atto che la somma di Euro **742.857,16**, corrispondente alle prenotazioni di impegno sull'annualità 2017 assunte sui capitoli 2140520037, 2140520038 e 2140520039 di pari importo e decadute ai sensi dell'art. 56 del DLg.vo 118/2011 per assenza di obbligazione giuridica perfezionata, viene resa direttamente disponibile nell'annualità 2019 come di seguito specificato:

Capitolo	Quota	%	Importo
2140520037	UE	50	371.428,58
2140520038	Stato	35	260.000,01
2140520039	regione	15	111.428,57
Totale			742.857,16

- di modificare conseguentemente il decreto n. 209/ACF del 12 settembre 2017 nella parte in cui si stabilisce che vengono assunte prenotazioni di impegno per un importo complessivo di Euro 5.857.142,88 a carico dei Capitoli 2140520037, 2140520038 e 2140520039 del bilancio di previsione 2017.209, annualità 2017 e annualità 2018 secondo la tabella di seguito riportata:

Capitolo	Quota	%	Anno 2018	Anno 2019
2140520037	UE	50	- 214.285,71	585.714,29
2140520038	Stato	35	- 150.000,00	410.000,00
2140520039	Regione	15	- 64.285,71	175.714,29
Totale			- 428.571,42	1.171.428,58

- di procedere alla rimodulazione delle prenotazioni su annualità 2018 nel seguente modo:

CAPITOLO	FONTE	N. Prenotazione 2018	Importo Prenotazione 2018	Variazione	Rimodulazione Prenotazione 2018
2140520037	UE 50%	571	2.115.935,36	- 214.285,71	1.901.649,65
2140520038	STATO 35%	572	1.481.154,75	- 150.000,00	1.331.154,76
2140520039	REGIONE 15%	573	634.780,61	- 64.285,71	570.494,89
	TOTALE		4.231.870,72	- 428.571,42	3.803.299,30

- di ridurre quota parte delle prenotazioni assunte a carico dei capitoli 2140520037, 2140520038, 2140520039, per un importo complessivo € **428.571,42 (1.171.428,58 – 742.857,16)** con decreto del Dirigente della PF Programmazione Integrata, Attività Produttive, Formazione e Lavoro, Accesso al Credito e Finanza n. 209/ACF del 12/09/2017 come di seguito specificato:



ANNUALITA'	TOTALE ANNUALITA'	CAPITOLO	N. DI PRENOTAZIONE	CAPITOLO	N. DI PRENOTAZIONE	CAPITOLO	N. DI PRENOTAZIONE
		2140520037 (quota UE 50%) IMPORTO DA RIDURRE		2140520038 (quota STATO 35%) IMPORTO DA RIDURRE		2140520039 (quota REGIONE 15%) IMPORTO DA RIDURRE	
2018	428.571,42	214.285,71	571	150.000	572	64.285,71	573

- assumere contestualmente, a carico dei capitoli 2140520037, 2140520038, 2140520039 del Bilancio di Previsione 2018/2020, annualità 2019, prenotazioni di impegno di spesa complessivo pari ad Euro 1.171.428,58 come di seguito riportato:

CAPITOLO	FONTE	Anno 2019
2140520037	UE 50%	585.714,29
2140520038	Stato 35%	410.000,00
2140520039	Regione 15%	175.714,29
	TOTALE	1.171.428,58

Il Bando succitato prevede la concessione di contributi in conto capitale, sotto forma di contributo a fondo perduto, alle micro e piccole imprese per progetti di start up, alle micro, piccole e medie imprese per progetti di sviluppo produttivo (ampliamento, diversificazioni, riattivazione), di rilocalizzazione totale o parziale della produzione del Made in Italy, anche integrati con progetti di innovazione dell'organizzazione aziendale, e per progetti di trasferimento di impresa per favorire la continuità dell'impresa.

L'intervento viene finanziato con il regolamento di esenzione ex Reg. (UE) 651/2014, mentre per i progetti di trasferimento di impresa il contributo viene concesso a titolo della regola de minimis ex Reg. (UE) 1407/2013. Le intensità di aiuto sono differenziate in base alla dimensione di impresa, alle tipologie di spesa, all'ubicazione degli investimenti programmati (zone art. 107 3c o fuori carta aiuti a finalità regionale) e alla tipologia dell'incremento occupazionale.

L'investimento minimo ammissibile è pari a € 75.000,00 euro per i progetti di start up, di € 150.000,00 per i progetti di investimento produttivo e di reshoring, di € 100.000,00 per i progetti di trasferimento di impresa. I progetti finanziati dovranno essere strettamente connessi ad un programma occupazionale finalizzato in taluni casi al mantenimento dei livelli occupazionali, in altri, all'incremento degli addetti in azienda.

Il bando prevede altresì che:

- 1) le domande possono essere presentate dall'apertura dello sportello, fissata alla data del 02/10/2017, a partire dalle ore 10,00;
- 2) la procedura di selezione dei progetti è una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art.5, comma 3, del d.lgs. 123/98. I progetti presentati tramite il sistema informatico SIGEF sono quindi istruiti e valutati secondo l'ordine cronologico di arrivo e saranno finanziati a valere sui singoli plafond finanziari per zona territoriale fino a concorrenza dei fondi disponibili;
- 3) detta procedura è strutturata in due fasi: una prima istruttoria di ammissibilità volta a verificare la regolarità e completezza della domanda di partecipazione, la congruenza dei requisiti oggettivi e soggettivi, la sussistenza di un incremento occupazionale nel caso di progetti di start up; la seconda fase, limitata solo ai progetti che hanno superato la prima fase, consiste nell'analisi approfondita del progetto imprenditoriale, secondo i criteri della griglia di valutazione di cui all'Allegato G del Bando, da parte di un Comitato, a supporto della Struttura regionale, costituito e nominato con DDPF n. 117/ACF del



04/10/2016 e s.m.i., sulla base di quanto previsto dal DDPF n.87/ACF del 10/08/2016.

Detto decreto prevede che il Comitato di valutazione operi con due modalità: a distanza, presso le sedi di lavoro di ciascun componente e, in seduta plenaria, fissata in videoconferenza. Dapprima ogni esperto formalizza il proprio parere attraverso la compilazione di apposita scheda; successivamente il Comitato perviene ad una valutazione comparativa dei giudizi espressi da ciascun valutatore, ed emette un giudizio definitivo sul singolo progetto. Infine, il verbale viene firmato da tutti i componenti; la data riportata nella scheda parere presente sul sistema SIGEF potrebbe non essere coincidente con la data della seduta del Comitato in quanto associata alla data di apposizione dell'ultima sottoscrizione.

L'art. 20, par. 3, del bando prevede che sono ammessi a finanziamento, seguendo l'ordine cronologico di arrivo e fino a concorso delle risorse disponibili su ciascun plafond territoriale, i progetti che, al termine della valutazione del suddetto Comitato, abbiano totalizzato un punteggio pari ad almeno il 60% di quello massimo raggiungibile con la sommatoria dei criteri specifici applicabili alla tipologia progettuale corrispondente e a condizione che il progetto non abbia riportato un punteggio nullo su nessuno dei singoli criteri.

I decreti n. 118/ACF del 04/10/2016 e n. 130/ACF del 25/10/2016, con i quali sono stati prorogati i tempi procedurali di istruttoria/selezione dei progetti e concessione delle agevolazioni, dispongono altresì che la pubblicazione di tale atto sui siti internet istituzionali della Regione costituisce a tutti gli effetti formale comunicazione ai sensi della Legge 241/90.

Tra le domande pervenute "allo sportello", in data 02/10/2017, figurano le domande di agevolazione presentate dai soggetti di cui all'Allegato "A" che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto. Alle domande pervenute on-line è stato attribuito automaticamente un numero identificativo di protocollo informatico.

Con la prima seduta del 19 gennaio 2018, il Comitato di Valutazione, rinnovato parzialmente, giusto decreto n. 297/ACF del 04 dicembre 2017, ha dato avvio al processo di valutazione e ammissibilità delle iniziali proposte progettuali a valere sul Plafond Piceno con la previsione di giungere alla valutazione di oltre la metà complessiva delle domande pervenute entro le successive tre sedute. In data 19 febbraio, 14 marzo e 13 aprile 2018 si sono svolte altre tre sedute del Comitato per la valutazione di ulteriori domande progettuali, anche a seguito delle acquisizioni delle integrazioni richieste alle ditte.

L'ampiezza del lasso di tempo intercorso tra l'avvio del Bando e la prima seduta del Comitato di valutazione e l'adozione del presente atto è stata determinata da criticità organizzative e di funzionamento del Comitato stesso, imputabili all'allungamento delle operazioni di chiusura dei verbali, ai tempi amministrativi richiesti per la liquidazione dei compensi agli esperti, all'esigenza di verifiche supplementari di tipo informatico sul calcolo di un parametro di valutazione. A queste difficoltà si è aggiunta negli ultimi mesi la necessità di sostituire un esperto componente del comitato di valutazione, in quanto il meccanismo di valutazione richiede, ai fini dell'assegnazione del punteggio finale, l'acquisizione delle valutazioni di tutti i membri e il calcolo della mediana. Detto componente esperto in materia informatica è stato sostituito in data 04/12/2017 con DDPF n. 297/ACF per cui la prima seduta utile successiva con la presenza di tutti i componenti risulta essere quella del 19 gennaio u.s.

I Progetti che sono stati approvati nella seconda seduta del Comitato di Valutazione del 9 febbraio 2018, nella terza seduta del 14 marzo 2018 e nella quarta seduta del 13 aprile legati alla linea di intervento "Investimento Produttivo" e linea di intervento "Start Up d'Impresa" e che al momento vengono ammessi al finanziamento con il presente atto **sono complessivamente nr. 23 e sono indicati nell'Allegato A al presente decreto.**

Tali progetti assorbono un contributo complessivamente pari a Euro 4.643.409,97 erogabile con il presente decreto.

Il contributo è stato quantificato, per i progetti di Investimento Produttivo, tenendo conto dei seguenti elementi:

- dimensione di impresa;
- localizzazione dell'investimento (in Comune ricadente o non in Carta aiuti a finalità regionale);
- tipologia di progetto(investimento produttivo oppure progetto integrato di investimento produttivo e connesso progetto di innovazione organizzativa);



- tipologia di incremento occupazionale (derivante o meno da mobilità).

Per i progetti di Start Up d'Impresa, il contributo è stato quantificato, tenendo conto del fatto che l'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale pari al 40% della spesa ritenuta ammissibile per la realizzazione del progetto, elevabile al 50% in caso di start-up i cui investimenti siano localizzati in uno dei Comuni di cui alla Carta degli Aiuti a finalità regionale ex art. 107 3c.

Sulla base dei sopra citati elementi, le agevolazioni del presente atto, vengono concesse ai sensi del Reg. (UE) 651/2014, secondo quanto riportato in dettaglio per ciascuna impresa beneficiaria, nell'Allegato A. In tale allegato sono riportati altresì, per ciascun progetto approvato, oltre ai dati identificativi dell'impresa proponente, l'importo dell'investimento ammesso e del contributo concesso, i dati relativi ai regimi di aiuto, nonché le motivazioni dell'eventuale scostamento rispetto all'investimento proposto dall'impresa.

Per la concessione delle agevolazioni alle imprese di cui all'allegato A si rende necessario:

- ridurre quota parte delle prenotazioni assunte a carico dei capitoli 2140520037, 2140520038, 2140520039, su annualità 2018 e annualità 2019, per un importo complessivo **€ 4.643.409,97** con decreto del Dirigente della PF Programmazione Integrata, Attività Produttive, Formazione e Lavoro, Accesso al Credito e Finanza n. 209/ACF del 12/09/2017 e modificato con decreto n. 252/ACF del 07 giugno 2018 come di seguito specificato:

Annualità 2018:

ANNUALITA'	TOTALE ANNUALITA'	CAPITOLO 2140520037 (quota UE 50%) IMPORTO DA RIDURRE	N. DI PRENOTAZIONE	CAPITOLO 2140520038 (quota STATO 35%) IMPORTO DA RIDURRE	N. DI PRENOTAZIONE	CAPITOLO 2140520039 (quota REGIONE 15%) IMPORTO DA RIDURRE	N. DI PRENOTAZIONE
2018 (80%)	3.714.727,98	1.857.363,99	571	1.300.154,79	572	557.209,20	573

Annualità 2019:

ANNUALITA'	TOTALE ANNUALITA'	CAPITOLO 2140520037 (quota UE 50%) IMPORTO DA RIDURRE	N. DI PRENOTAZIONE	CAPITOLO 2140520038 (quota STATO 35%) IMPORTO DA RIDURRE	N. DI PRENOTAZIONE	CAPITOLO 2140520039 (quota REGIONE 15%) IMPORTO DA RIDURRE	N. DI PRENOTAZIONE
2019 (20%)	928.681,99	464.340,99	479	325.038,70	480	139.302,30	481

- assumere contestualmente, a carico dei capitoli 2140520037, 2140520038, 2140520039 del Bilancio di Previsione 2018/2020, annualità 2018 e annualità 2019, un impegno di spesa complessivo pari ad Euro 4.643.409,97 come indicato nell'Allegato A; gli impegni dovranno essere assunti secondo il cronoprogramma per esigibilità e a favore dei beneficiari e con la modalità specificata nell'allegato B;

I capitoli di spesa 2140520037, 2140520038, 2140520039 sono correlati ai capitoli di entrata n. 1402050002 1402010121.

Si dà atto che i progetti in argomento, pur avendo una durata massima di 24 mesi, possono comunque essere completati prima della scadenza ipotizzata nei relativi cronogrammi, inoltre gli stessi possono essere avviati secondo le modalità di cui agli articoli 14 e 22 del Bando e al massimo entro i 20 giorni successivi al ricevimento del presente atto e che entro i medesimi termini ciascuna impresa di cui all'Allegato A dovrà trasmettere la comunicazione di cui all'allegato H al suddetto Bando recante l'accettazione degli esiti istruttori e conferma inizio del progetto, unitamente al documento attestante tale avvio.



L'erogazione dei contributi è subordinata, sotto condizione risolutiva, all'espletamento delle verifiche previste dall'art. 71 del DPR 445/2000, nella misura del 5% dei progetti approvati in ogni seduta del Comitato di Valutazione e al completamento delle procedure avviate per l'acquisizione della certificazione antimafia e della documentazione sulla regolarità contributiva.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Per tutto quanto sopra detto si ritiene di adottare il presente decreto concernente: POR MARCHE FESR 2014-20 ASSE 3-OS 7 Azione 7.1 – DDPF n. 59/ACF/16 e smi: Approvazione progetti di investimento produttivo e Start Up d'Impresa, a valere sulle risorse plafond Piceno di €5.857.142,86 assegnate con DGR n.484/2016 – Capp. 2140520037, 2140520038, 2140520039, Bilancio 2018-2020, annualità 2018 e annualità 2019-

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

**Il Responsabile del Procedimento
(Massimo Gaspari)**

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A – Elenco progetti ammessi a finanziamento
Allegato B - Tabella ripartizione Impegni
Elenco beneficiari Art. 27 Dlgs.vo 33/2013
Visto contabile



